

VERBALE DEI COMITATI TECNICI SDIAF

- per gli Archivi comunali e gli Istituti culturali aderenti (archivi e biblioteche)
- per le Biblioteche comunali

convocati in presenza in data martedì 26 marzo 2024, presso la Biblioteca delle Oblate, sala conferenze Sibilla Aleramo

Ordine del giorno:

ore 9.00 – 10.30 Archivi comunali e Istituti culturali (biblioteche e archivi)

- verifica attività di inventariazione archivistica e catalogazione centralizzata 2023
- bilancio 2024 – contributi regionali e allocazione delle risorse
- proposte per programma di formazione 2024
- progetto Regione Toscana/bando FSE+
- varie ed eventuali

ore 10.45 - 13.00 Biblioteche comunali

- bilancio 2024 – contributi regionali e allocazione delle risorse
- progetto Regione Toscana/bando FSE+
- proposte per programma di formazione 2024
- servizio corriere prestito interbibliotecario (dal 1 luglio 2024)
- varie ed eventuali

Comitato tecnico SDIAF per Archivi comunali e Istituti culturali aderenti (archivi e biblioteche)

Sono presenti:

per l'Ufficio coordinamento SdiAF

Francesca Gaggini, Michela Fragassi, Barbara Grazzini, Yuri Materassi, Emilio Penni, Rosa Tomeo

per Archivi comunali e Istituti culturali (archivi e biblioteche)

Marta Ricci – Archivio Luciano Caruso

Antonella Grassi – Biblioteca Provinciale dei Cappuccini di Firenze

Francesco Mascagni – Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea

Silvia Forasiepi, Gabriella Zanfarino – Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Fulvio D'Eri – Archivio del '68

Delia Dugini – Istituto Gramsci Toscano

Paola Biondi, Sabrina Egiziano, Giuditta Tomarchio – Comune Sesto Fiorentino, Archivio e Biblioteca

Fabiola Bini – Comune di Lastra a Signa, Archivio e Biblioteca
Francesca Meoli – Comune di Calenzano, Archivio e Biblioteca
Fabio Desideri – Gabinetto G.P. Vieusseux, Archivio Bonsanti
Chiara Razzolini – Biblioteca Provinciale Frati Minori
Elena Gurrieri – Biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore
Elio Varriale – Istituto della Memoria in Scena
Silvana Grippi – Centro Socio Culturale D.E.A. Onlus
Barbara Salotti – Comune Scandicci, Archivio e Biblioteca
Paola Colesanti – Accademia la Colombaria
Marco Rossetti – Comune di San Casciano, Archivio e Biblioteca
Valentina Cappellini – Comune di Fiesole, Archivio
Rebecca Bini – Fondazione Turati
Lucia Ricciardi – Istituto degli Innocenti
Carmela Fabbricatore – Biblioteca Moreniana, Città Metropolitana Firenze
Silvia Del Fitto – Facoltà Teologica Italia Centrale
Sandra Gesualdi – Campi Bisenzio, Archivio e Biblioteca
Lorenzo Valgimogli – Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana

Francesca Gaggini saluta i partecipanti.

Prima di affrontare i temi previsti all'ordine del giorno, **Francesca Gaggini** presenta il nuovo assetto dell'Ufficio coordinamento SDIAF che, grazie alla recente assunzione di bibliotecari da parte del Comune di Firenze e una mobilità interna, da qualche giorno è stato incrementato con due bibliotecari, Emilio Penni e Yuri Materassi, e una collega amministrativa Michela Fragassi. Queste nuove risorse a tempo pieno permetteranno di affrontare con più tranquillità gli impegni previsti sul 2024 a partire dal bando regionale su fondi FSE+ di prossima uscita.

Gaggini informa gli enti e istituti aderenti che nelle prossime settimane riceveranno una richiesta di aggiornamento dati. Alcuni istituti hanno aderito alla rete SDIAF recentemente, ma per la maggior parte l'adesione risale anche a 15 o 20 anni fa. Nel frattempo possono essere cambiati il responsabile o il referente ed è bene quindi avere dati aggiornati. Inoltre è necessario adempiere agli obblighi previsti dalla normativa sul trattamento dati.

Gaggini passa poi al primo punto all'ordine del giorno.

Sul 2023 l'attività di inventariazione archivistica a cura della Cooperativa Microstoria – 15 progetti - si è conclusa già da diversi mesi. Per quella di catalogazione – 9 progetti, a cura della società Il Palinsesto, conclusa di recente, si è in attesa delle relazioni e rendiconti da parte degli istituti coinvolti che vengono sollecitati.

Si chiede conto di eventuali criticità emerse; i referenti degli istituti presenti sono tutti concordi nel dire che il lavoro è stato svolto con professionalità e non ci sono stati problemi.

Per quanto riguarda l'attività da organizzare sul 2024, Gaggini informa che nelle prossime settimane sarà inviata una comunicazione per la presentazione dei progetti da parte degli enti e

istituti interessati; tuttavia poiché le risorse disponibili su questa voce sono molto ridotte rispetto allo scorso anno, non sarà possibile sostenere lo stesso numero di progetti del 2023. Si prevede di privilegiare i progetti di inventariazione archivistica rispetto a quelli di catalogazione considerando che in linea di massima le biblioteche usufruiscono di servizi più estesi (es: automazione, formazione dedicata) rispetto agli archivi.

Gaggini passa poi alla presentazione del bilancio 2024 (allegato 1) che è stato distribuito a tutti i presenti. Precisa che lo schema di bilancio è già stato visionato e discusso dal Collegio dei Sindaci che si è riunito il 15 febbraio scorso, ma nel frattempo Regione Toscana ha assegnato i contributi ordinari per le reti (per il Sistema SDIAF pari a 122.371,55 €) e il contributo per il Coordinamento delle attività di comunicazione, promozione e aggiornamento del personale bibliotecario per l'uso della piattaforma MediaLibraryOnLine (pari a 12.000,00 €). Pertanto lo schema distribuito ai presenti riporta le cifre aggiornate.

Informa che la voce in entrata relativa alle quote di adesione è ridotta di 11.088,73 €: corrisponde alla quota del Comune di Campi Bisenzio che per questo anno 2024 il Collegio dei Sindaci ha esonerato dal versamento in segno di solidarietà e sostegno a seguito della tragica alluvione del 2 novembre scorso.

Illustra quindi le voci in entrata, precisando che per il momento non sono riportate le eventuali entrate che potranno arrivare con il bando regionale FSE+.

Illustra poi le voci in uscita. Oltre alle attività ordinarie che si ripetono ogni anno si segnala:

-la spesa per l'indagine sui fabbisogni formativi della popolazione propedeutica alla stesura del progetto da presentare sul bando regionale FSE+, spesa che potrà poi essere rendicontata nel progetto e quindi "recuperata". Si tratta di un'indagine telefonica su un campione di 2.500 persone suddivise proporzionalmente sui 17 Comuni aderenti a SdiAF, alle quali verrà somministrato un questionario redatto tenendo conto delle aree tematiche previste dal bando FSE+;

-la spesa per l'attivazione delle cosiddette *carriere alias*, proposta già affrontata nel Comitato tecnico del 7 novembre 2023 e approvata dal Collegio dei Sindaci del 15 febbraio 2024. La procedura sarà attivata solo dopo l'approvazione degli atti da parte del Comune di Firenze capofila e poi da tutti gli altri;

-la voce relativa alla formazione, senza risorse allocate. Sono già stati programmati alcuni corsi sugli applicativi informatici che saranno svolti dai colleghi dell'Ufficio SdiAF. Ma per l'attivazione di altri percorsi formativi è opportuno attendere il progetto FSE+ che dovrà prevedere anche formazione per operatori di biblioteche e archivi.

Tuttavia si chiede ai presenti di proporre eventuali temi da sviluppare.

Sul tema della formazione, Gaggini informa che la Fondazione Per Leggere, che ha tenuto i corsi per gli operatori SdiAF nel 2023, ha intenzione di offrire gratuitamente a SDIAF un modulo formativo sulla comunicazione e ci farà avere nei prossimi giorni una proposta dettagliata.

Dai partecipanti non emergono proposte formative da segnalare.

In quanto alla proposta della Fondazione Per Leggere, non ci sono obiezioni. Si lascia all'Ufficio coordinamento SdiAF l'opportunità di accettarla o meno in base ai dettagli che saranno forniti.

Sullo schema di bilancio 2024 e l'allocazione delle risorse non emergono osservazioni da parte dei presenti e si dichiara approvato.

Fulvio D'Eri – Archivio del '68 chiede di conoscere le modalità con cui si svolgerà l'indagine sui fabbisogni formativi. Teme che un'indagine telefonica possa dare un quadro falsato della popolazione che vive nel nostro territorio, composta anche da tanti stranieri e persone fragili che vivono e lavorano ai margini della società. Se non si intercettano anche i bisogni di queste persone i nostri interventi potrebbero non essere significativi.

Gaggini prende la parola per dare informazioni sul bando regionale FSE+ e rispondere a Fulvio D'Eri.

Ricorda di aver condiviso con tutti gli aderenti a Sdiarf le "linee guida" approvate dalla Regione Toscana con delibera 138/2024 che prevedono una progettazione basata su dati strutturati raccolti al di fuori degli utenti delle biblioteche. Comprende i timori di Fulvio D'Eri, ma dal confronto con l'Ufficio Statistica del Comune di Firenze si è ritenuto scientificamente valido procedere con un'indagine telefonica su un campione di 2.500 intervistati, numero ritenuto significativo, distribuiti proporzionalmente sui 17 Comuni aderenti a Sdiarf, ai quali verrà somministrato un questionario redatto da alcuni colleghi Sdiarf tenendo conto delle tematiche proposte da Regione Toscana e rielaborato dall'Ufficio Statistica.

Il bando dovrebbe uscire a fine aprile/inizi maggio. Solo allora conosceremo i dettagli per poter redigere il progetto e definire la partecipazione dei vari soggetti.

Nel frattempo si sta formando un piccolo gruppo di lavoro con alcuni colleghi e colleghe che hanno dato la loro disponibilità, sono state raccolte proposte di attività giunte da Comuni e istituti, si stanno attivando relazioni con enti e istituti che potrebbero essere parte attiva nel progetto.

Ad oggi i Comuni di Fiesole, Firenze, Reggello e Sesto Fiorentino si sono resi disponibili a svolgere il ruolo di partner con la gestione delle risorse.

Paola Biondi – Comune di Sesto Fiorentino, Biblioteca e Archivio - interviene precisando che l'indagine telefonica fornirà una base da cui partire con la progettazione e che ci chiede Regione Toscana, ma saranno utilizzati anche dati che provengono dalle realtà territoriali con cui ogni biblioteca opera e che ci permetteranno di intercettare anche le fasce di popolazione più fragili o distanti dalle offerte culturali.

Riguardo alle tematiche da affrontare con i percorsi formativi intervengono:

Fulvio D'Eri che suggerisce di tenere presente gli approcci alla storia e alle fonti digitali proposti da Stefano Vitali nel suo libro *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*.

Lorenzo Valgimogli – Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana che invita a sviluppare il concetto di archivio come serbatoio di diritto e di diritti al fine di sensibilizzare i cittadini in tal senso. Suggerisce percorsi sulla gestione quotidiana degli archivi correnti personali, oramai perlopiù digitali su pc o smartphone, affinché ogni cittadino sia in grado di conservarli per far valere i propri diritti: dove e come si conservano documenti bancari, contratti di acquisto, fatture utenze, foto, mail importanti ecc...

Francesca Gaggini comunica i nomi di chi, fino ad ora, si è dichiarato disponibile a far parte del gruppo di lavoro, che si riunirà in prima seduta il 3 aprile 2024:

Gabriele Danesi – Bagno a Ripoli

Valentina Cappellini – Fiesole

Tiziana Mori, Fiorenza Poli, Giusi Rossi – Firenze

Simona Gramigni – Impruneta

Marco Rossetti – San Casciano

Paola Biondi, Serena Barilaro – Sesto Fiorentino

Claudia Giusti - Vaglia

Francesca Gaggini, Yuri Materassi – Ufficio Sdiaf

Il gruppo di lavoro è aperto ad ulteriori partecipazioni.

Prima di chiudere l'incontro **Francesca Gaggini** informa che è uscito il bando del Ministero della Cultura per *Contributi per il funzionamento e attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico*, scadenza 30 aprile, invitando gli interessati a partecipare.

Segnala poi che è stato implementato il portale *MLOL Risorse digitali Sdiaf* con foto e cartoline conservate alla Biblioteca e Archivio di San Casciano.

Il portale sarà implementato nei prossimi mesi anche con il Censimento francese conservato dall'Archivio storico di Firenze.

Il Comitato Tecnico SDIAF per Archivi comunali e Istituti culturali (archivi e biblioteche) termina alle ore 10.45.

Come previsto dall'ordine del giorno, si trattengono in sede i referenti delle biblioteche per partecipare al Comitato Tecnico SDIAF per le Biblioteche comunali.

Comitato Tecnico SDIAF per le Biblioteche comunali

Sono presenti:

per l'Ufficio coordinamento SdiAF

Francesca Gaggini, Michela Fragassi, Yuri Materassi, Emilio Penni, Rosa Tomeo

per le Biblioteche comunali

Emma Riggio – Comune di Reggello, Biblioteca

Barbara Pumhösel – Comune di Rignano sull'Arno, Biblioteca

Paola Biondi, Sabrina Egiziano, Giuditta Tomarchio – Biblioteca Ernesto Ragionieri di Sesto Fiorentino

Giacomo Fanfani – Comune di Figline e Incisa Valdarno, Biblioteca

Silvia Bramati, Francesca Ciaranfi – Comune di Bagno a Ripoli, Biblioteca

Fabiola Bini – Comune di Lastra a Signa, Biblioteca

Tiziana Mori, Fiorenza Poli, Giusi Rossi – Biblioteche Comunali Fiorentine

Marco Rossetti – Comune di San Casciano, Biblioteca

Barbara Salotti e Carlo Paravano – Comune Scandicci, Biblioteca

Francesca Meoli – Comune di Calenzano, Biblioteca

Daniela Giannellini – Comune Impruneta, Biblioteca

Vanni Bertini – Comune di Fiesole, Biblioteca

Luana Brucculeri – Polo Documentario AUSL Toscana

Sandra Vallesi – Gabinetto Vieusseux, Biblioteca

Sandra Gesualdi, Iliaria Tagliaferri, Federica Mantellassi – Comune di Campi Bisenzio, Biblioteca

Beatrice Testi – Biblioteche Università degli studi Firenze

Francesca Gaggini saluta i partecipanti.

Come già fatto nella seduta dedicata agli archivi e agli enti e istituti culturali, **Francesca Gaggini** presenta il nuovo assetto dell'Ufficio coordinamento SDIAF che da qualche giorno è stato incrementato con due bibliotecari, Emilio Penni e Yuri Materassi, e una collega amministrativa Michela Fragassi. Queste nuove risorse a tempo pieno permetteranno di affrontare con più tranquillità gli impegni previsti sul 2024 a partire dal bando regionale su fondi FSE+ di prossima uscita.

Informa della recente riapertura della Biblioteca dei Ragazzi di Firenze, che sarà prossimamente inserita anche nei giro del prestito interbibliotecario tramite corriere.

Annuncia che il **Comune di Reggello** ha dichiarato formalmente di voler aderire soltanto alla rete SDIAF, lasciando la rete SDIMM del Mugello a partire dal 1 gennaio 2025. Questa richiesta ci induce a fare tutte le valutazioni opportune, anche in accordo con la rete SDIMM, in merito agli applicativi informatici e alla necessaria migrazione dei record catalografici dal database SDIMM al

database SDIAF. Sarà contattata la società Nexus per verificare le procedure e valutare gli eventuali costi.

Si dà poi la parola a **Francesca Meoli** della Biblioteca di Calenzano che condivide con tutti il progetto *LEDIS Leggi di Scienza* realizzato in collaborazione con il CNR di Firenze e VIS-Virtual Immersion in Science, spinoff della Scuola Normale di Pisa.

Attraverso l'uso di nuove tecnologie, come la realtà aumentata, applicate alla lettura, e alla creazione di un'esperienza di lettura multimediale a 360 gradi tramite l'uso di video, podcast ed eventi dal vivo, LeDiS ha voluto favorire la diffusione della cultura scientifica e allo stesso tempo promuovere la lettura, ponendo al centro la biblioteca come luogo di scoperta e aggregazione.

Barbara Salotti – Scandicci comunica che è in corso di attivazione la convenzione con Unicoop per l'apertura di un punto Bibliocoop a Scandicci. Si concorda la partecipazione dei volontari al corso base Fluxus già programmato nelle prossime settimane.

Gaggini affronta il primo punto all'ordine del giorno, la presentazione del bilancio 2024 (allegato 1) che è stato distribuito a tutti i presenti. Precisa che lo schema di bilancio è già stato visionato e discusso dal Collegio dei Sindaci che si è riunito il 15 febbraio scorso, ma nel frattempo Regione Toscana ha assegnato i contributi ordinari per le reti (per il Sistema SDIAF pari a 122.371,55 €) e il contributo per il Coordinamento delle attività di comunicazione, promozione e aggiornamento del personale bibliotecario per l'uso della piattaforma MediaLibraryOnLine (pari a 12.000,00 €). Pertanto lo schema distribuito ai presenti riporta le cifre aggiornate.

Informa che la voce in entrata relativa alle quote di adesione è ridotta di 11.088,73 €: corrisponde alla quota del Comune di Campi Bisenzio che per questo anno 2024 il Collegio dei Sindaci ha esonerato dal versamento in segno di solidarietà e sostegno a seguito della tragica alluvione del 2 novembre scorso.

Illustra quindi le voci in entrata, precisando che per il momento non sono riportate le eventuali entrate che potranno arrivare con il bando regionale FSE+.

Illustra poi le voci in uscita. Oltre alle attività ordinarie che si ripetono ogni anno segnala:

-la voce sugli acquisti coordinati che prevede una spesa, come lo scorso anno, di 10.000 € ma è necessario un confronto per verificare le risorse a disposizione di ogni biblioteca per incremento del patrimonio e la conferma o meno da parte del Governo del Decreto Franceschini per acquisto libri

-la spesa per l'indagine sui fabbisogni formativi della popolazione propedeutica alla stesura del progetto da presentare sul bando regionale FSE+, spesa che potrà poi essere rendicontata nel progetto e quindi "recuperata". Si tratta di un'indagine telefonica su un campione di 2.500 persone suddivise proporzionalmente sui 17 Comuni aderenti a Sdiaf, alle quali verrà somministrato un questionario redatto tenendo conto delle aree tematiche previste dal bando FSE+

-la spesa per l'attivazione delle cosiddette *carriere alias*, proposta già affrontata nel Comitato tecnico del 7 novembre 2023 e approvata dal Collegio dei Sindaci del 15 febbraio 2024. La procedura sarà attivata solo dopo l'approvazione degli atti da parte del Comune di Firenze capofila e poi da tutti gli altri

-la voce relativa alla formazione, senza risorse allocate. Sono già stati programmati alcuni corsi sugli applicativi informatici che saranno svolti dai colleghi dell'Ufficio Sdiaf. Ma per l'attivazione di altri percorsi formativi è opportuno attendere il progetto FSE+ che dovrà prevedere anche formazione per operatori di biblioteche e archivi.

Tuttavia si chiede ai presenti di proporre eventuali temi da sviluppare.

Sul tema della formazione, Gaggini informa che la Fondazione Per Leggere, che ha tenuto i corsi per gli operatori Sdiaf nel 2023, ha intenzione di offrire gratuitamente a SDIAF un modulo formativa sulla comunicazione e ci farà avere nei prossimi giorni una proposta dettagliata.

Si lascia la parola ai presenti per osservazioni sull'allocazione delle risorse.

Vanni Bertini – Biblioteca di Fiesole chiede come si prevede di utilizzare le risorse impegnate per l'indagine sui fabbisogni formativi, una volta che arriverà il finanziamento FSE+ e potranno essere "recuperate".

In merito alla voce sugli acquisti coordinati, se sarà confermato il Decreto Franceschini, ritiene che si possano dedicare le risorse come lo scorso anno per acquisti di materiali multimediali per le sole biblioteche che non hanno disponibilità. In caso contrario, dovranno essere prese decisioni diverse.

Sul recupero delle risorse per l'indagine sui fabbisogni formativi e il loro utilizzo, **Gaggini** ritiene opportuno rimandare questa decisione ai prossimi mesi quando avremo più chiaro il finanziamento FSE+ e le modalità di rendicontazione.

Sulla voce Acquisti coordinati, si fa un rapido sondaggio tra le biblioteche presenti per verificare le risorse in bilancio per incremento del patrimonio. Intervengono **Carlo Paravano e Barbara Salotti** di Scandicci, **Emma Riggio** di Reggello, **Sandra Gesualdi** di Campi Bisenzio, **Barbara Pumhosel** di Rignano, **Daniela Giannellini** di Impruneta, **Vanni Bertini** di Fiesole, **Silvia Bramati** di Bagno a Ripoli. Purtroppo emerge che più di un Comune ha in bilancio somme estremamente esigue o addirittura nulle, tra questi anche Scandicci la cui biblioteca solitamente contribuisce alla circolazione dei libri con numeri molto alti di prestito interbibliotecario.

Dal dibattito emerge la grave criticità che si sta creando: non avere risorse per acquistare libri, causa danni irreparabili al patrimonio di una biblioteca che perderà per sempre quelle opere che vengono pubblicate e poi escono velocemente dal mercato editoriale. Si fa l'esempio pratico dei fatti tragici del 7 ottobre 2023 tra Israele e Palestina: sono uscite molte novità editoriali, ma le biblioteche senza risorse per acquisti non potranno acquistare e quindi dare i propri utenti gli strumenti per la conoscenza e comprensione dei fatti.

Vanni Bertini segnala un intervento del prof. Solimine al recente convegno delle Stelline sugli effetti negativi prodotti dal Decreto Franceschini perché molti enti hanno azzerato le risorse in bilancio.

Al termine del dibattito i partecipanti invitano l'Ufficio coordinamento Sdiaf a riportare in sede di Collegio dei Sindaci la preoccupazione per il taglio significativo di risorse.

In merito alla voce "Acquisti coordinati", si decide per il momento di mantenere la somma di 10.000 € rimandando decisioni diverse a quando si avranno notizie certe sul Decreto Franceschini.

Per le altre voci presenti nello schema di bilancio 2024 e per l'allocazione delle risorse non emergono altre osservazioni da parte dei presenti e si approva il bilancio.

Riguardo alla formazione, i partecipanti non hanno al momento esigenze formative da segnalare. In quanto alla proposta della Fondazione Per Leggere, non ci sono obiezioni. Si lascia all'Ufficio coordinamento Sdiap l'opportunità di accettarla o meno in base ai dettagli che saranno forniti.

Yuri Materassi – Ufficio coordinamento SDIAF, prende la parola e informa che è uscito il bando del Ministero della Cultura per contributi sul *Fondo della promozione della lettura, della tutela e del patrimonio librario*. Da un confronto con i funzionari del Ministero è emerso l'invito a presentare un progetto diverso dagli anni scorsi, con preferenza per attività di catalogazione e/o tutela. Si invitano i presenti a fare proposte.

Gaggini passa a dare aggiornamenti sul bando regionale FSE+

Per prima cosa comunica che è in corso di approvazione da parte del Comune di Firenze la Delibera di Giunta per il rinnovo della Convenzione Sdiap 2024 – 2027. Invita i Comuni che ancora non l'hanno fatto a procedere quanto prima, in quanto condizione essenziale per partecipare al bando regionale FSE+.

Ricorda di aver condiviso con tutti gli aderenti a Sdiap le "linee guida" approvate dalla Regione Toscana con delibera 138/2024 che prevedono una progettazione basata su dati strutturati raccolti al di fuori degli utenti delle biblioteche. Comunica che l'indagine telefonica è appena partita e si attendono i risultati per la metà di aprile.

Il bando dovrebbe uscire a fine aprile/inizi maggio. Solo allora conosceremo i dettagli per poter redigere il progetto e definire la partecipazione dei vari soggetti.

Sono in corso contatti con enti, istituti, associazioni, realtà del territorio che potrebbero essere parte attiva nel progetto.

Gaggini informa che da parte di più reti documentarie è emersa la preoccupazione che le fasi del bando per le quali sono necessari atti firmati dai Sindaci cadano proprio nel periodo delle elezioni amministrative con possibili evidenti difficoltà nel momento di passaggio di amministrazione. E' stato chiesto alla Regione un confronto in proposito.

Segnala l'opportunità di aderire alla proposta dell'Archivio Diaristico Nazionale con l'attivazione presso le biblioteche di apposite Commissioni di lettura per il lavoro di selezione dei finalisti al Concorso di narrazioni autobiografiche DIMMI.

Ricorda che l'Ufficio Sdiap ha chiesto ai Comuni la disponibilità a partecipare come partner con la gestione di risorse e a far parte del gruppo di lavoro per la stesura del progetto.

I Comuni che si sono resi disponibili a partecipare come partner sono: Fiesole, Firenze, Reggello, Sesto Fiorentino.

I colleghi e le colleghe che hanno dato disponibilità per il gruppo di lavoro sono:

Gabriele Danesi – Bagno a Ripoli

Valentina Cappellini – Fiesole

Tiziana Mori, Fiorenza Poli, Giusi Rossi – Firenze

Simona Gramigni – Impruneta
Marco Rossetti – San Casciano
Paola Biondi, Serena Barilaro – Sesto Fiorentino
Claudia Giusti - Vaglia
Francesca Gaggini, Yuri Materassi – Ufficio SdiAF

In questa sede si aggiungono Vanni Bertini di Fiesole e Emma Riggio di Reggello.

Si dà quindi atto della costituzione del gruppo di lavoro che si incontrerà per la prima volta mercoledì 3 aprile.

Si passa al tema relativo al corriere per il prestito interbibliotecario; dal 1 luglio ci sarà un nuovo fornitore, è in via di espletamento la procedura per individuarlo. Si sta esplorando la possibilità di ridurre i costi organizzando il servizio con gite distribuite su quattro giorni settimanali anziché su due. Non emergono obiezioni da parte dei presenti.

Emilio Penni chiede alle biblioteche che già lo facevano di confermare la disponibilità a consegnare al corriere le chiavi di accesso ad un locale per il ritiro/consegna dei libri in orario di chiusura della biblioteca.

A proposito del prestito interbibliotecario prende la parola **Beatrice Testi** per conto delle biblioteche universitarie. Segnala che la maggior parte delle biblioteche universitarie hanno il prestito impostato a 60 giorni, mentre il nostro applicativo informatico è configurato a 30 giorni. I colleghi universitari ricevono pertanto numerose mail e telefonate allo scadere del 30° giorno per avere il rinnovo del prestito. Chiede di verificare la possibilità di configurare il nostro applicativo del prestito in modo tale da evitare inutili comunicazioni.

Si comunica poi che è in corso la firma dell'accordo con le Librerie Giunti al punto per il progetto *Aiutaci a crescere, regalaci un libro*.

Emilio Penni chiede conferma alle biblioteche già partecipanti. Si aggiungono anche la biblioteca di Reggello e quella di Sesto Fiorentino.

Prima di concludere si dà la parola a **Sandra Gesualdi, Ilaria Tagliaferri e Federica Mantellassi** della biblioteca di Campi Bisenzio per un aggiornamento sulla loro situazione.

La biblioteca ha riaperto alla cittadinanza un piccolo punto nel foyer del Teatro Carlo Monni. Il personale sta procedendo con le operazioni di rientro dai prestiti dei libri che in questi mesi sono stati "ospitati" da altre biblioteche SdiAF. Persiste il problema degli spazi perché presso il teatro non è possibile tenere tutti i libri che stanno rientrando.

Grazie alla collaborazione con Il Porto delle Storie, è stata messa a disposizione una sala dove gli studenti possono ritrovarsi e studiare.

La situazione è purtroppo ancora molto critica.

Il Comitato Tecnico SDIAF per le Biblioteche comunali si conclude alle ore 13.10